



Azione Cattolica Italiana
diocesi di Ventimiglia-San Remo



6/8

Tutta l'ACR...

SOTTO LA STESSA LUCE

(oggi accendiamo la candela rossa)

Domenica delle Palme

Leggiamo insieme il Vangelo:

(Mc 14, 1- 15)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e

subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: “Perché fate questo?”, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito”».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano:

«Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

Osanna nel più alto dei cieli!».

Per riflettere:

All'ingresso di Gerusalemme, Gesù fu accolto da una grande folla che, al suo passare, stendeva mantelli e rami di ulivo e di palma al grido di: «Osanna al Figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli ». In ricordo di questo avvenimento porteremo in Chiesa dei rametti per la benedizione, come segno di amore per Gesù nostro Re e Signore. Poi li porteremo nelle nostre case come segno della sua benedizione. Ma ricorda: Gesù vuole il nostro cuore. In questo santo giorno, affidiamolo a Lui ed Egli ci donerà conforto e gioia e, di certo, ci aiuterà nei momenti difficili. In questo tempo di particolare grazia, dobbiamo essere attenti e pregare per non

cadere in tentazione.

Insieme alle nostre famiglie ci mettiamo davanti al crocifisso e preghiamo insieme così:

Siamo con te a Gerusalemme, Signore.

E con te vorremmo percorrere

le vie del dono,

dell'amore gratuito e totale,

della salvezza seminata a piene mani,

del perdono offerto anche ai colpevoli.

**Insegnaci a restare, a non scappare nella
sofferenza,**

**a pronunciare con te il nostro sì
all'amore,**

**per diffondere nel mondo il profumo
della salvezza.**

Amen.